



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. N. **h3h1**
Del
27 AGO, 2024

COPIA

SERVIZIO AMMINISTRATIVO
N. 330 del Registro generale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEL 23-08-2024 N. 113

Oggetto: "CARTA DEDICATA A TE" 2024 – DECRETO 4 GIUGNO 2024 MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, CON IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – CONSOLIDAMENTO LISTA BENEFICIARI – PUBBLICAZIONE ELENCHI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 2 del 05.01.2024, prot. 072, con il quale si è conferito alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Servizio AMMINISTRATIVO e AFFARI GENERALI;

VISTO il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n.44 del 28.12.2023 di approvazione della nota di aggioamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, a delibera di Consiglio Comunale, esecutiva come per legge, n. 45 del 28.12.2023 di Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;

VISTA la normativa in materia di conflitto di interessi:

- art 6 bis legge 241/90: "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", art. 6 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.
- art 7 DPR 62/2013: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza; sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".

ATTESO che il sottoscritto responsabile relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

RICHIAMATI:

- **la legge 6 novembre 2012, n. 190** – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- **il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39** – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- **il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62** – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- **l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013**, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- **il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013; - gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- **le linee guida** parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- **l'Informativa Anci** su adozione del piano triennale della corruzione, pubblicata il 23.01.2014;
- **Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025** approvato in via definitiva con Deliberazione della G.C. n.79 del 07.08.2023 e modificato con deliberazione della G.C. n. 133 del 28.12.2023;

DATO ATTO che il contraente si assume ogni responsabilità in ordine al rispetto della normativa suindicata, ed in particolare agli obblighi di comportamento di cui al combinato disposto dell'art. 2 -comma 3- del D.P.R. n. 62/2013 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Adotta la seguente determinazione:

Premesso che:

- L'articolo 1, comma 450, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di Bilancio 2023), come modificato dall'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 131, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 169, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, un fondo **destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità e di carburanti, nonché, in alternativa a questi ultimi, di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale** da parte dei soggetti in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 15.000,00 euro, da fruire mediante l'utilizzo di un apposito sistema abilitante;
- L'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di Bilancio 2024), ha incrementato di 600 milioni di euro per l'anno 2024, la dotazione del citato fondo;
- Con il **Decreto Interministeriale prot. 0250213 del 04.06.2024** del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, di concerto con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 146 del 24 giugno 2024 e *recante "Individuazione dei nuclei familiari in stato di bisogno, beneficiari del contributo economico previsto dall'articolo 1, commi 2, 3, 4 e 5 della legge 30 dicembre 2023 n. 213"*, sono dettate le disposizioni attuative e applicative del fondo istituito, di cui innanzi;

Preso atto delle disposizioni previste nel predetto Decreto, in particolare:

Art. 2 - (Beneficiari ed importo del contributo)

1. Beneficiari del contributo sono i cittadini appartenenti ai nuclei familiari, residenti nel territorio italiano, in possesso dei seguenti requisiti alla data della pubblicazione del presente decreto:

a. iscrizione di tutti i componenti nell'Anagrafe della Popolazione Residente (Anagrafe comunale);

b. titolarità di una certificazione ISEE Ordinario, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, in corso di validità, con indicatore non superiore ai 15.000,00 euro annui.

2. Il contributo non spetta ai nuclei familiari che alla data di entrata in vigore del presente Decreto includano percettori di: a) Assegno di inclusione; b) Reddito di cittadinanza; b1) Carta acquisti; b2) qualsiasi altra misura di inclusione sociale o sostegno alla povertà che preveda l'erogazione di un sussidio economico (di livello nazionale, regionale o comunale).

Non spetta, inoltre, ai nuclei familiari nei quali almeno un componente risulti percettore di: c) Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego - NASPI o Indennità mensile di disoccupazione per i collaboratori - DIS-COLL; d) Indennità di mobilità; e) Fondi di solidarietà per l'integrazione del reddito; f) Cassa integrazione guadagni-CIG; g) qualsivoglia differente forma di integrazione salariale, o di sostegno nel caso di disoccupazione involontaria, erogata dallo Stato.

3. **È concesso un solo contributo per nucleo familiare, di importo complessivo pari ad € 500,00.**

4. La misura di sostegno si attua mediante l'utilizzo delle risorse del Fondo istituito dall'art. 1, comma 450, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, come rifinanziato dall'art. 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 nonché di quelle residue, risultanti dal monitoraggio effettuato da Poste Italiane ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto interministeriale prot. 660310 del 29 novembre 2023.

Art. 3 - (Destinazione del contributo)

1. Il contributo è destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità, come indicati nell'allegato 1 - con esclusione di qualsiasi tipologia di bevanda alcolica - e di carburanti, nonché, in alternativa a questi ultimi, di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locali.

Art. 4 - (Individuazione dei beneficiari)

1. I Comuni ricevono dall'INPS, l'elenco dei beneficiari del contributo, nei limiti delle carte loro assegnate di cui all'allegato 2, al Decreto, individuati tra i nuclei familiari residenti sul proprio territorio, sulla base dei dati elaborati e messi a disposizione dallo stesso INPS, secondo i seguenti criteri, che si indicano in ordine di priorità decrescente:

- a) nuclei familiari, composti da **non meno di tre componenti**, di cui **almeno uno nato entro il 31 dicembre 2010**, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;
- b) nuclei familiari, composti da **non meno di tre componenti**, di cui **almeno uno nato entro il 31 dicembre 2006**, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;
- c) nuclei familiari composti da **non meno di tre componenti**, priorità è data ai nuclei con indicatore ISEE più basso;

2. Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, l'INPS rende disponibili ai singoli Comuni gli elenchi di cui al comma 1, attraverso una applicazione WEB sul sito www.inps.it unitamente alle relative Istruzioni Operative.

3. I Comuni verificano la **posizione anagrafica ed eventuali incompatibilità con altre misure locali dei nuclei familiari contenuti negli elenchi di cui al comma 1** e sulla base del numero di carte loro assegnate, di cui all'allegato 2, **attribuiscono le carte che eventualmente residuano** dopo l'applicazione dei criteri sopra indicati, selezionando i beneficiari, nell'ambito dell'elenco predisposto, tra i nuclei familiari, anche unipersonali, in effettivo stato di bisogno, sulla base di informazioni rinvenienti dai locali servizi sociali.

Atteso che:

- il contributo è destinato all'acquisto dei soli beni alimentari di prima necessità, come indicati nell'allegato 1 al Decreto, con esclusione di qualsiasi tipologia di bevanda alcolica, e può essere speso presso tutti gli esercizi commerciali che vendono generi alimentari, aderenti alla convenzione e, per i carburanti, presso le imprese autorizzate alla vendita, individuati con apposita convenzione sottoscritta dalla competente Direzione generale del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (cfr. gli artt. 10 e 11 del D.I.);
- a ciascun Comune è assegnato, per l'individuazione dei relativi beneficiari, un numero di carte così calcolato:
 1. una quota pari al 50% del numero totale di carte è ripartita in proporzione alla popolazione residente in ciascun Comune;
 2. una quota pari al restante 50% è distribuita in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite medio di ciascun Comune ed il valore del reddito pro capite medio nazionale, ponderata per la rispettiva popolazione;
 3. la ripartizione delle carte per ciascun Comune è indicata nell'allegato 2 al Decreto Interministeriale MASAF-MEF **prot. 0250213 del 04.06.2024**;

Considerato quindi che è concesso **un solo contributo per nucleo familiare, di importo complessivo pari ad € 500,00**, eventualmente incrementato nella misura derivante dall'applicazione dell'art. 8 del decreto in parola;

Preso atto che il Comune di Colobrarò risulta nell'elenco di cui all'Allegato 2 – "Ripartizione delle carte per ciascun Comune (comuni in ordine decrescente di popolazione)", assegnatario di numero **carte pari a 51**;

Visto il **Messaggio n. 2575 del 10/07/2024 dell'INPS** recante indicazioni operative per l'accesso alla misura "Carta Dedicata a te", ed in particolare:

- il punto 2. Ammontare del beneficio economico e modalità di erogazione in cui tra l'altro viene precisato che **le carte elettroniche** di pagamento, prepagate e ricaricabili, messe a disposizione da Poste Italiane S.p.A. per il tramite della società controllata Postepay vengono;
- **consegnate** agli aventi diritto presso gli uffici postali abilitati al servizio,
- **sono nominative** e rese operative con l'**accredito** del contributo erogato a partire dal mese di **settembre 2024**.
- il **primo pagamento** deve essere effettuato **entro il 16 dicembre 2024, pena la decadenza dal beneficio** (cfr. l'art. 5, comma 4, del D.I.).
- le somme devono essere **interamente utilizzate entro e non oltre il 28 febbraio 2025** (cfr. l'art. 8, comma 1, del D.I.).

Preso atto che nel Messaggio n. 2575 del 10/07/2024 dell'INPS la procedura di attribuzione nominativa delle carte prevede le seguenti fasi:

- 1) L'INPS, entro trenta giorni dalla pubblicazione del D.I. 4 giugno 2024 quindi, entro il 24 luglio 2024, mette a disposizione dei singoli Comuni, attraverso un apposito applicativo web, unitamente alle relative istruzioni operative, le liste di beneficiari in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2 del citato D.I., individuando i nuclei familiari residenti in ciascun Comune sulla base dei dati elaborati secondo i seguenti criteri, che si indicano in ordine di priorità decrescente.
- 2) I Comuni, entro e non oltre venti giorni dalla pubblicazione degli elenchi sull'applicativo web dedicato, consolidano tali elenchi avvalendosi del medesimo applicativo web, dopo avere verificato la residenza e le eventuali incompatibilità con altre misure locali percepite dai nuclei familiari contenuti nei suddetti elenchi (cfr. gli artt. 4 e 7 del D.I.).
- 3) L'INPS, decorso il termine di venti giorni previsto per i Comuni, rende definitivi tali elenchi entro dieci giorni dal termine del caricamento dei dati sulla piattaforma informatica e li trasmette in via telematica a Poste Italiane S.p.A. ai fini della messa a disposizione delle carte, per il tramite della società controllata Postepay (cfr. l'art. 7 del D.I.).
- 4) Successivamente l'INPS, ricevuti gli esiti di rendicontazione da Poste Italiane S.p.A., fornisce ai Comuni, attraverso l'apposito applicativo web, il numero identificativo delle carte da includere nelle comunicazioni che gli stessi Comuni dovranno inviare ai beneficiari per informarli dell'avvenuta assegnazione del contributo e delle modalità di ritiro delle carte presso gli uffici postali abilitati al servizio. Ciascun Comune pubblicherà in evidenza sul proprio sito internet l'elenco dei beneficiari della carta riferito al territorio di competenza.
- 5) I rapporti con i beneficiari della misura sono gestiti dai Comuni e da Poste Italiane S.p.A.
- 6) L'INPS, oltre a rendere disponibili gli elenchi dei potenziali beneficiari nell'applicativo web dedicato, gestirà i rapporti con i Comuni curando, in particolare, le abilitazioni degli operatori comunali all'applicativo web e fornendo il relativo

supporto tecnico; nelle modalità già utilizzate nei rapporti con gli stessi Comuni e con Poste Italiane S.p.A. assicurerà, inoltre, la gestione dei flussi di comunicazione per la fase di assegnazione delle carte.

Preso atto del Messaggio n. 2719 del 24/07/2024 dell'INPS con il quale "(...) informa che in data 24 luglio 2024 è stato aperto il servizio, nell'applicativo web dedicato, in cui sono inserite le liste dei beneficiari (...)", "(...) gli operatori comunali possono visualizzare le liste dei beneficiari selezionati e selezionabili individuati tra i soggetti in possesso dei requisiti previsti (cfr. art. 2 del D.I.), e ordinati secondo i criteri di priorità stabiliti (cfr. art. 4 del D.I.), ed inoltre "(...) Si rammenta che i Comuni dovranno provvedere a consolidare le liste dei beneficiari entro le ore 18 del 13 agosto p.v. (...)"

Preso atto delle FAQ rese disponibili sul sito dell'INPS – sezione Carta dedicata a te, aggiornate al 30 luglio 2024 ed ancora al 14 agosto 2024, nonché del *template* della nota informativa da inviare ai cittadini beneficiari del contributo contenente il numero identificativo delle carte assegnate per il successivo ritiro presso gli uffici postali ovvero per utilizzarle (per coloro che hanno ricevuto il contributo anche nel 2023);

Vista la delibera di G.C. n. 62 del 31/07/2024 con la quale l'Amministrazione stabilisce:

- 1. Di prendere atto** del Decreto interministeriale prot. 0250213 del 04.06.2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, di concerto con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 146 del 24 giugno 2024 e recante "Individuazione dei nuclei familiari in stato di bisogno, beneficiari del contributo economico previsto dall'articolo 1, commi 2, 3, 4 e 5 della legge 30 dicembre 2023 n. 213", che indica le disposizioni attuative e applicative del fondo istituito che assegna ai Comuni un numero di carte destinate ai nuclei familiari in stato di bisogno, calcolato secondo i criteri di cui all'art. 6 del predetto Decreto.
- 2. Di prendere atto** dell'"Allegato 2- Ripartizione delle carte per ciascun Comune" al Decreto dal quale risulta che al Comune di Colobrarò sono assegnate n. 51 carte.
- 3. Di prendere atto** del Messaggio n. 2575 del 10/07/2024 dell'INPS recante indicazioni operative per l'accesso alla misura "Carta Dedicata a te".
- 4. Di dare atto** che l'Art.7-"Procedura di attribuzione nominativa delle carte. Comunicazione ai beneficiari", del Decreto ai commi 3 e 4 prescrive:
comma 3- I Comuni comunicano agli interessati l'assegnazione del beneficio, le modalità di ritiro delle carte presso gli uffici postali abilitati al servizio e le modalità di prenotazione per il ritiro.
comma 4- Gli elenchi dei beneficiari della carta di cui al presente decreto sono pubblicati, in ogni caso, in evidenza, sui siti internet di ciascun Comune di cui all'allegato 2, con modalità tali da garantire la riservatezza dei dati, per un periodo non inferiore a trenta giorni, e comunque sino al termine del primo pagamento di cui all'articolo 5, comma 4.

Dato atto che al Comune di Colobrarò sono stati presi in carico n. 124 nuclei familiari e n. 51 carte assegnate di cui:

- N. 43 beneficiari selezionati di cui alla "Lista beneficiari selezionati";
- N. 81 soggetti non selezionati di cui alla "Lista beneficiari selezionabili dal Comune";
- N. 8 carte da assegnare

Dato atto che:

- Si è provveduto ad effettuare l'assegnazione di n. 8 carte utilizzando l'elenco della "Lista beneficiari selezionabili dal Comune", seguendo l'ordine della graduatoria come stilata dall'INPS;
- a seguito dei controlli effettuati dall'Ufficio Socio Culturale presso gli Uffici demografici sull'elenco complessivo;
- sono risultati inseriti nell'elenco n. 2 beneficiari per i quali sussiste l'incompatibilità con l'assegnazione del beneficio perché percettori di misure regionali di sostegno alla povertà: platea ex TIS ed RMI che si è provveduto alla sostituzione attingendo dalla "Lista beneficiari selezionabili dal Comune" trasmessa dall'INPS, seguendo l'ordine della graduatoria;
- è risultato inserito n. 1 beneficiario non più residente nel Comune di Colobrarò ed in Italia e per il quale si è proceduto all'esclusione ed alla sostituzione con n. 1 beneficiario attingendo dalla lista "Lista beneficiari selezionabili dal Comune" trasmessa dall'INPS, seguendo l'ordine della graduatoria;

Considerato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dall'Art. 4 (Individuazione dei beneficiari), del Decreto innanzi richiamato, finalizzati al consolidamento delle liste, effettuato sull'applicativo web reso disponibile dall'INPS, nei termini stabiliti, quindi entro le ore 18:00 del 12 agosto 2024 per la funzione "trasferimento nucleo" a un Comune diverso ed entro le ore 18:00 del 13 agosto 2024 per tutte le funzioni disponibili agli operatori e che nei termini indicati sono state consolidate le liste;

Preso atto delle liste consolidate e ritenuto dover provvedere in merito secondo quanto previsto dal Decreto all'Art. 7 – "Procedura di attribuzione nominativa delle carte. Comunicazione ai beneficiari", che ai commi 3 e 4 prescrive:

comma 3- I Comuni comunicano agli interessati l'assegnazione del beneficio, le modalità di ritiro delle carte presso gli uffici postali abilitati al servizio e le modalità di prenotazione per il ritiro.

comma 4- Gli elenchi dei beneficiari della carta di cui al presente decreto sono pubblicati, in ogni caso, in evidenza, sui siti internet di ciascun Comune di cui all'allegato 2, con modalità tali da garantire la riservatezza dei dati, per un periodo non inferiore a trenta giorni, e comunque sino al termine del primo pagamento di cui all'articolo 5, comma 4;

Visto il Regolamento comunale dei Servizi e degli Uffici che assegna allo scrivente la materia oggetto della presente;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Riconosciuta la propria competenza, anche ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento;

VERIFICATA ED ATTESTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, espressa dal Responsabile dell'Area Amministrativa, nonché la regolarità contabile e la copertura finanziaria, espressa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

- 1) **Di Approvare**, tutto quanto esposto in premessa, qui da considerarsi trascritto e parte integrante e sostanziale della presente determinazione, così da costituirne motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i.
- 2) **Di Prendere Atto** della Delibera di G.C. n. 62 del 31/07/2024 con la quale l'Amministrazione stabilisce:
 1. **Di prendere atto** del Decreto interministeriale prot. 0250213 del 04.06.2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, di concerto con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 146 del 24 giugno 2024 e recante "Individuazione dei nuclei familiari in stato di bisogno, beneficiari del contributo economico previsto dall'articolo 1, commi 2, 3, 4 e 5 della legge 30 dicembre 2023 n. 213", che indica le disposizioni attuative e applicative del fondo istituito che assegna ai Comuni un numero di carte destinate ai nuclei familiari in stato di bisogno, calcolato secondo i criteri di cui all'art. 6 del predetto Decreto.
 2. **Di prendere atto** dell'"Allegato 2- Ripartizione delle carte per ciascun Comune" al Decreto dal quale risulta che al Comune di Colobrarò sono assegnate **n. 51 carte**.
 3. **Di prendere atto** del Messaggio n. 2575 del 10/07/2024 dell'INPS recante indicazioni operative per l'accesso alla misura "Carta Dedicata a te".
 4. **Di dare atto** che l'Art.7-"Procedura di attribuzione nominativa delle carte. Comunicazione ai beneficiari", del Decreto ai commi 3 e 4 prescrive:

comma 3- I Comuni comunicano agli interessati l'assegnazione del beneficio, le modalità di ritiro delle carte presso gli uffici postali abilitati al servizio e le modalità di prenotazione per il ritiro.

comma 4- Gli elenchi dei beneficiari della carta di cui al presente decreto sono pubblicati, in ogni caso, in evidenza, sui siti internet di ciascun Comune di cui all'allegato 2, con modalità tali da garantire la riservatezza dei dati, per un periodo non inferiore a trenta giorni, e comunque sino al termine del primo pagamento di cui all'articolo 5, comma 4.
- 3) **Di Prendere Atto** del Messaggio n. 2575 del 10/07/2024 dell'INPS recante indicazioni operative per l'accesso alla misura "Carta Dedicata a te";
- 4) **Di Prendere Atto**:
 - che al Comune di Colobrarò sono state assegnate n. 51 carte;
 - delle Liste, rese disponibili dall'INPS attraverso apposito applicativo web dal 24 luglio 2024, dei beneficiari in possesso dei requisiti previsti dal Decreto che per il Comune di Colobrarò risultano essere:
 - ✓ N. 43 beneficiari selezionati di cui alla "Lista beneficiari selezionati";
 - ✓ N. 81 soggetti non selezionati di cui alla "Lista beneficiari selezionabili dal Comune"
 - che risultano n. 8 carte da assegnare tra i soggetti di cui alla Lista beneficiari selezionabili dal Comune
- 5) **Di Dare atto** che:
 - preliminarmente si è provveduto ad effettuare l'assegnazione di n. 8 carte utilizzando l'elenco della "Lista beneficiari selezionabili dal Comune", seguendo l'ordine della graduatoria come stilata dall'INPS;
 - o successivamente ai controlli effettuati dall'Ufficio Socio Culturale presso gli Uffici demografici sull'elenco complessivo:
 - sono risultati inseriti nell'elenco n. 2 beneficiari per i quali sussiste l'incompatibilità con l'assegnazione del beneficio perché percettori di misure regionali di sostegno alla povertà: platea ex TIS ed RMI che si è provveduto alla sostituzione attingendo dalla "Lista beneficiari selezionabili dal Comune" trasmessa dall'INPS, seguendo l'ordine della graduatoria;
 - è risultato inserito n. 1 beneficiario non più residente nel Comune di Colobrarò ed in Italia e per il quale si è proceduto all'esclusione ed alla sostituzione con n. 1 beneficiario attingendo dalla lista "Lista beneficiari selezionabili dal Comune" trasmessa dall'INPS, seguendo l'ordine della graduatoria;
- 6) **Di Dare Atto** che al termine delle verifiche si è provveduto a consolidare le liste dei 51 beneficiari in possesso dei requisiti richiesti che l'INPS restituirà dopo aver abbinato il numero delle carte per consentire ai Comuni di inviare le comunicazioni di assegnazione del contributo ai cittadini richiedenti.
- 7) **Di Provvedere**, secondo quanto prescritto dall'art. 7 comma 4 del Decreto alla pubblicazione degli elenchi dei beneficiari della carta, in evidenza, sui siti internet di ciascuno dei Comuni di cui all'allegato 2 al Decreto, con modalità tali da garantire la riservatezza dei dati, per un periodo non inferiore a trenta giorni, e comunque sino al termine del primo pagamento di cui all'articolo 5, comma 4 dello stesso Decreto.
- 8) **Di Disporre la pubblicazione degli elenchi**, sul sito Istituzionale del Comune, nella homepage e nella Sezione Amministrazione Trasparente, trattandosi di provvedimenti attributivi di vantaggi economici ai fini dell'applicazione degli articoli 26 e 27 del D.Lgs 33/2013, di cui innanzi nel rispetto della privacy, omettendo l'indicazione dei nominativi e di ogni elemento di individuazione del beneficiario e riportando il codice DSU per consentire agli interessati di individuare la propria presenza/assenza/posizione nell'elenco.

9) **Di Trasmettere** copia della presente determinazione, per le rispettive competenze:

1. Al Segretario Comunale per conoscenza.
2. Al Responsabile per la Trasparenza per la pubblicazione nell'apposita sezione, ai sensi del DLgs n.33/2013.
3. Al Servizio Socio-Culturale per quanto di competenza.
4. All'Ufficio Protocollo e Messaggi per la pubblicazione all'Albo on line per un periodo non inferiore a trenta giorni, e comunque sino al termine del primo pagamento di cui all'articolo 5, comma 4 dello stesso Decreto (16 dicembre 2024).

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI**
F.to Dott.ssa Liliana SANTAMARIA

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
F.to dott.ssa Liliana Santamaria

**VISTO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ATTESTANTE LA
COPERTURA FINANZIARIA**

(Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e Art. 147/bis D.Lgs. n. 267/2000 ex art. 3 L. 213/2012)

Colobrarò, lì

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to dott.ssa Rosa Cavallo

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata in copia all'albo dell'ente il 27 AGO. 2024

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi - n. 543 reg.

Colobrarò, lì 27 AGO. 2024



IL RESPONSABILE DELL'ALBO
dott.ssa Liliana SANTAMARIA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO D'UFFICIO

Colobrarò, lì 27 AGO. 2024



Il Responsabile del Servizio Amministrativo
dott.ssa Liliana SANTAMARIA